



Città di MOLFETTA  
PROVINCIA DI BARI  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 131

del 17/05/2016

O G G E T T O: Piano Comunale delle Coste. Adozione e Formalizzazione della proposta ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 44/2012.

L'anno duemilasedici, il giorno diciassette del mese di maggio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Paola NATALICCHIO e con l'assistenza del Segretario Generale Maria Nicassio, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

|                       |              |          |
|-----------------------|--------------|----------|
| NATALICCHIO Paola     | SINDACO      | PRESENTE |
| MARALFA Giuseppe      | VICE SINDACO | PRESENTE |
| AMATO Angela Maria R. | ASSESSORE    | PRESENTE |
| GADALETA Rosaria      | ASSESSORE    | PRESENTE |
| GERMINARIO Giulio     | ASSESSORE    | PRESENTE |
| LUCIVERO Marilena     | ASSESSORE    | PRESENTE |
| MONGELLI Elisabetta   | ASSESSORE    | PRESENTE |
| SPADAVECCHIA Tommaso  | ASSESSORE    | PRESENTE |

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al Territorio e Ambiente sig.ra Gadaleta;

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D. Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione;

- dal Dirigente del SETTORE Territorio in ordine alla regolarità tecnica;

- dal Dirigente del SETTORE Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto .  
Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO - PRESIDENTE  
Paola NATALICCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Maria NICASSIO



A cura dell'Assessore al Territorio e Ambiente, previa istruttoria degli uffici, è stata formulata la seguente

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Avente ad

**OGGETTO:** “Piano Comunale delle Coste. Adozione e Formalizzazione della proposta ai sensi dell’art. 8, comma 1, della L. R. n. 44/2012.”

che viene sottoposta all’esame della Giunta:

**Premesso che:**

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1392 del 28 luglio 2006, pubblicata sul B.U.R.P. n. 122 del 6 agosto 2009, fu adottato il Piano Regionale delle Coste in riferimento al quale, ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs 16 gennaio 2008 n. 4, potevano essere presentate osservazioni da parte dei Comuni;

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 2 ottobre 2009 furono formulate osservazioni al Piano Regionale delle Coste, adottato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 1392/2006;

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2273 del 13 ottobre 2011 fu approvato il Piano Regionale delle Coste di cui all’art. 3 della Legge Regionale 23 giugno 2006 n.17;

con la medesima Deliberazione venne demandato all’Ufficio Demanio Marittimo Regionale la predisposizione e l’emanazione delle “Istruzioni operative per la presentazione dei PCC” contenenti l’elencazione degli elaborati minimi di Piano e le istruzioni per l’elaborazione, la redazione, nonché la trasmissione degli stessi per l’invio telematico, al fine di agevolare ed uniformare le attività di pianificazione delle Amministrazioni costiere comunali;

con Determinazione Dirigenziale n. 405/2011, parzialmente rettificata dalla successiva Determinazione Dirigenziale n. 16/2012, il Dirigente dell’Ufficio Demanio Marittimo Regionale ha pubblicato tali istruzioni operative e, nel B.U.R.P. n. 31 del 29 febbraio 2012 (Volumi I, II e III), sono contenute le norme tecniche di attuazione e gli indirizzi generali per la redazione del Piano Comunale delle Coste (PCC).

**Osservato che:**

con Deliberazione di Giunta n. 07 del 15 gennaio 2014 è stato affidato al Settore Territorio, nella persona del Dirigente pro tempore, l’incarico di redigere il Piano Comunale delle Coste di Molfetta secondo quanto stabilito dal Dirigente dell’Ufficio Demanio Marittimo Regionale;

con Determinazione Dirigenziale del Settore Territorio n. 293 del 07 marzo 2014 è stato costituito il gruppo di lavoro individuando il personale interno all’Ente che collabora con il Dirigente alla predisposizione del Piano, stabilendo altresì di richiedere al Politecnico di Bari i nominativi di n. 2 architetti e/o ingegneri di comprovata esperienza nel settore, cui affidare l’incarico relativo all’attività di rilievo ricognitivo dei luoghi e progettazione, NTA, osservazioni, finalizzato alla redazione del Piano; con lo stesso provvedimento n. 293/2014 è stato stabilito di affidare n. 2 incarichi di collaborazione specialistica mediante selezione pubblica;

con Determinazione Dirigenziale del Settore Territorio n. 461 del 10 aprile 2014 si è preso atto della nota pervenuta dal Politecnico di Bari, su richiesta del Settore Territorio, contenente l'individuazione dei due nominativi cui affidare l'incarico di cui sopra, affidando il relativo incarico;

in data 30 giugno 2014, a seguito della conclusione della prima fase ricognitiva, si è svolto un forum comunale con invito pubblico rivolto a cittadini, associazioni, operatori economici del settore turistico e balneare, agli operatori dei cantieri navali, finalizzato alla raccolta di proposte e osservazioni da utilizzare per la redazione del Piano delle Coste;

con Determinazioni Dirigenziali nn. 972 e 974 del 07 ottobre 2014 sono stati approvati gli schemi di avviso pubblico per la selezione rispettivamente di un soggetto esperto in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di un Geologo;

A seguito dell'espletamento delle rispettive selezioni sono stati individuati, il soggetto esperto in materia di VAS e il Geologo.

**Osservato che:**

al fine di procedere con la fase di progettazione del Piano, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 09 aprile 2015 è stato fornito al Dirigente ed al gruppo di lavoro apposito atto di indirizzo che esplicita gli orientamenti e le scelte dell'Amministrazione, di seguito riportati:

a) riconoscere che la costa, nella sua complessità è un elemento strutturante il territorio e il paesaggio e, pertanto, è necessario perseguire principalmente obiettivi di tutela e valorizzazione di essa nella fase di pianificazione, salvaguardando la libera fruizione della costa da parte dei cittadini e incentivando l'uso sostenibile della fascia costiera sia da parte dei fruitori pubblici che privati, favorendo il processo di rinaturalizzazione della costa e prevedendo interventi di abbattimento delle barriere architettoniche;

b) riconoscere i beni ambientali e territoriali, con le relative fasce di rispetto, come elementi strutturanti e caratterizzanti il paesaggio costiero, in ottemperanza all'articolo 5.2. delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale delle Coste, e al tempo stesso riconoscere che le suddette aree costituiscono patrimonio pubblico di tutti i cittadini, salva la possibilità di poter concedere, di concerto con gli Enti competenti, singole porzioni al fine di garantire i servizi minimi di spiaggia: chiosco bar e servizi igienici (spiagge pubbliche attrezzate), finalità turistico-ricreative;

c) prendere atto che dall'analisi ricognitiva svolta emerge un quadro differente della situazione ambientale, paesaggistica e giuridica della costa nord e della costa sud rispetto al bacino portuale e ritenuto che debbano redistribuirsi le percentuali di fronte mare dato in concessione, in linea con le previsioni regionali, si ritiene opportuno conseguire l'obiettivo della redistribuzione delle percentuali di fronte mare concesso, nei due ambiti costieri citati, garantendo in tal modo una maggiore fruizione pubblica della costa sud e una maggiore presenza e controllo sul territorio da parte di portatori di interesse e valori, quali privati o associazioni sulla costa nord;

d) individuare in fase di pianificazione una percentuale di costa concedibile ai fini turistico-ricreativi e, nello specifico, per stabilimenti balneari, attraverso il parametro di concedibilità del fronte mare pari al 35% della quota totale del 40% ammessa dalla Legge Regionale 17/2006. La residua percentuale del 5% resterà nella disponibilità dell'Amministrazione comunale al fine di individuare, in una fase successiva all'approvazione del Piano, aree comunque ricomprese nella

fascia di concedibilità, da poter dare in concessione a soggetti che si impegnino a svolgere, oltre all'attività turistico-ricreativa, anche attività di tipo sociale o di divulgazione della cultura preferibilmente in ambito marino e/o ambientale;

e) in conformità con quanto previsto dalla normativa regionale e sopranazionale, prevedere che tutte le nuove concessioni demaniali e quelle in essere prorogate per legge fino all'anno 2020, dovranno essere assegnate per mezzo di bando ad evidenza pubblica, aperto a tutti, secondo i criteri e gli indirizzi generali contenuti nelle N.T.A. del Piano Regionale delle Coste, al fine di favorire una maggiore competitività nel mercato dei servizi, per promuovere la crescita economica, la creazione di nuovi posti di lavoro e lo sviluppo sostenibile;

f) nella fase di individuazione di nuove concessioni demaniali marittime dare priorità a quelle tipologie di concessioni che abbiano come scopo principale gli usi pubblici del mare e che per tutte le concessioni demaniali marittime siano richiesti, in fase di rinnovo o nuova concessione, garanzie sulla corretta gestione ambientale dell'attività sviluppata;

g) fissare gli indirizzi, compatibili con la strumentazione urbanistica vigente, per migliorare l'accessibilità alla costa con l'eliminazione delle barriere architettoniche

a struttura della viabilità costiera dando priorità a sistemi di mobilità lenta, soprattutto nelle aree a maggior valenza naturalistica, ambientale e paesaggistica, creando parcheggi di scambio in corrispondenza di aree urbane ed aree con finalità turistico ricreative, individuando accessi alla fascia demaniale con cadenza di 150 metri circa, utilizzando la viabilità pubblica esistente, laddove presente, ovvero le aree private al solo fine dell'accessibilità pedonale;

h) armonizzare, ove possibile, la pianificazione in atto con i piani adottati o approvati dai Comuni costieri confinanti, al fine di tutelare la continuità dell'habitat costiero, delle infrastrutture e degli insediamenti turistico-ricreativi, sia di carattere pubblico che privato.

**Rilevato** che sul Burp n. 53 del 15 aprile 2015 è stata pubblicata la Legge Regionale 10 aprile 2015, n. 17 recante "Disciplina della tutela ed uso della costa" che ha sostituito, abrogandola, la Legge Regionale 17/2006, senza peraltro modificare l'impostazione del sistema di pianificazione della fascia costiera previsto dalla previgente disposizione.

**Preso atto che** ad espletamento del mandato ricevuto, il Dirigente del Settore Territorio, con l'ausilio del gruppo di lavoro costituito, ha predisposto il Piano Comunale delle Coste, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 17/2015 ed in ossequio agli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale, composto da:

➤ Relazione contenente i seguenti elaborati

Ricognizione fisico-giuridica del Demanio marittimo:

- A.1.1 Suddivisione della costa in Unità e Sub-unità Fisiografiche
- A.1.2 Classificazione normativa
- A.1.3 Zonizzazione della fascia demaniale marittima
- A.1.4 Individuazione delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico
- A.1.5 Individuazione delle aree naturali protette e dei vincoli ambientali
- A.1.6 Individuazione delle aree sottoposte a vincoli territoriali
- A.1.9 Classificazione del litorale, rispetto ai caratteri morfologici
- A.1.9 Individuazione delle opere di difesa e porti

- A.1.10 Rappresentazione dello stato giuridico della fascia demaniale marittima di cui al punto A.1.3 lettera f.
- A.1.11 Individuazione delle opere di urbanizzazione, delle strutture fisse e delle recinzioni esistenti
- A.1.12 Individuazione dei sistemi di accesso e di parcheggio esistenti

#### Zonizzazione del Demanio

- B.1.1. Classificazione della costa, rispetto alla individuazione della “linea di costa Utile”
- B.1.2. Individuazione delle aree con divieto assoluto di concessione
- B.1.3. Individuazione delle aree di interesse turistico - ricreative
- B.1.4. Individuazione dei percorsi di connessione
- B.1.5. Individuazione delle aree con finalità turistico ricreative diverse da SB-SLS
- B.1.6. Individuazione delle aree con finalità diverse
- B.1.7. Individuazione delle aree vincolate
- B.1.8. Sistema delle infrastrutture pubbliche
- B.2. Interventi di recupero costiero

#### Elaborati esplicativi del regime transitorio

- B.3.1. Individuazione delle aree tipizzate a stabilimenti balneari da destinare in modo prioritario alla variazione o traslazione degli eventuali titoli concessori non rinnovabili
  - B.3.2. Individuazione delle opere di difficile rimozione da adeguare o trasformare in opere di facile rimozione
  - B.3.3. Individuazione delle recinzioni da rimuovere
- Norme Tecniche di Attuazione del piano
  - Relazione geologica e geomorfologica
  - Allegati elaborati grafici alla relazione geologica e geomorfologica
  - Rapporto preliminare ambientale
  - Studio di Incidenza Ambientale - Livello I - Matrice di screening

**Ritenuto** che il contenuto del Piano, così come predisposto dal gruppo di progettazione e sottoposto all’attenzione della Giunta per l’adozione risulta conforme alle linee di indirizzo fornite con la citata delibera di G.M. n. 82/2015.

#### **Preso atto che:**

con riferimento alla procedura di VAS, alla quale va assoggettato il presente Piano, deve tenersi conto che in data 18 dicembre 2012, con la pubblicazione sul BURP n. 183, è entrata in vigore la Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2012 recante "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", che adegua l'ordinamento regionale alle disposizioni della parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., con riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS); in data 15 ottobre 2013, con la pubblicazione sul BURP n. 134, è entrato in vigore il Regolamento Regionale 09 ottobre 2013, n. 18 denominato: “Regolamento di attuazione della legge regionale 14

dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali”;

in data 17 febbraio 2014, con la pubblicazione sul BURP n. 21, è entrata in vigore la Legge Regionale n. 4 del 12 febbraio 2014 che, modificando ed integrando la Legge Regionale n. 44/2012, ha disposto, tra l'altro, che è delegato ai comuni l'esercizio delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i Piani e Programmi approvati in via definitiva dai comuni.

**Rilevato che** per il Piano in questione, rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 5 del Regolamento regionale n. 18/2013, si rende necessario procedere con la Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012 attraverso la formalizzazione della proposta comprendente il Rapporto Preliminare Ambientale di verifica, che risulta coerente con le previsioni del Piano.

**Rilevata** altresì la presenza sul territorio comunale di Molfetta di un Sito di Importanza Comunitaria a mare (SIC IT9120009 Posidonieto San Vito – Barletta) e in coerenza con il D.P.R. 357/1997, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 12.3.2003, n. 120, si rende necessario attivare il procedimento Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) di cui allo Studio di Incidenza – Matrice di screening, presso l'Autorità Competente regionale.

**Dato atto** che, a norma dell'art. 4 della Legge Regionale n. 17/2015, il procedimento di approvazione del Piano Comunale delle Coste, prevede l'adozione da parte della Giunta Comunale, il deposito presso la Segreteria comunale e la messa a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, la formulazione di osservazioni nel termine di trenta giorni dal deposito, l'approvazione da parte del Consiglio Comunale nel successivo termine di trenta giorni, l'invio del Piano approvato alla Giunta Regionale che, entro trenta giorni, si pronuncia sulla compatibilità al Piano Regionale delle Coste, l'approvazione definitiva del Piano Comunale da parte del Consiglio Comunale in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale.

**Visto** il T.U.EE.LL. approvato con D.Lvo n.267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. ;

**Vista** la Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

**Vista** la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, come modificata e integrata dalla Legge Regionale 14 febbraio 2014, n. 4

**Visto** il Regolamento Regionale 09 ottobre 2013, n. 18;

**Vista** la Legge Regionale n. 17/2015;

#### PROPONE DI DELIBERARE

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

- 1. Adottare** ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge Regionale 15 aprile 2015, n. 17, il Piano Comunale delle Coste predisposto dal Settore Territorio, con l'ausilio delle professionalità esterne ed interne individuate, costituito dai seguenti elaborati parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegati rimanendo in deposito presso il Settore e comunque pubblicati sul sito web istituzionale:

➤ Relazione contenente i seguenti elaborati

Ricognizione fisico-giuridica del Demanio marittimo:

- A.1.1 Suddivisione della costa in Unità e Sub-unità Fisiografiche
- A.1.2 Classificazione normativa
- A.1.3 Zonizzazione della fascia demaniale marittima
- A.1.4 Individuazione delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico
- A.1.5 Individuazione delle aree naturali protette e dei vincoli ambientali
- A.1.6 Individuazione delle aree sottoposte a vincoli territoriali
- A.1.9 Classificazione del litorale, rispetto ai caratteri morfolitologici
- A.1.9 Individuazione delle opere di difesa e porti
- A.1.10 Rappresentazione dello stato giuridico della fascia demaniale marittima di cui al punto A.1.3 lettera f.
- A.1.11 Individuazione delle opere di urbanizzazione, delle strutture fisse e delle recinzioni esistenti
- A.1.12 Individuazione dei sistemi di accesso e di parcheggio esistenti

Zonizzazione del Demanio

- B.1.1. Classificazione della costa, rispetto alla individuazione della “linea di costa Utile”
- B.1.2. Individuazione delle aree con divieto assoluto di concessione
- B.1.3. Individuazione delle aree di interesse turistico - ricreative
- B.1.4. Individuazione dei percorsi di connessione
- B.1.5. Individuazione delle aree con finalità turistico ricreative diverse da SB-SLS
- B.1.6. Individuazione delle aree con finalità diverse
- B.1.7. Individuazione delle aree vincolate
- B.1.8. Sistema delle infrastrutture pubbliche
- B.2. Interventi di recupero costiero

Elaborati esplicativi del regime transitorio

- B.3.1. Individuazione delle aree tipizzate a stabilimenti balneari da destinare in modo prioritario alla variazione o traslazione degli eventuali titoli concessori non rinnovabili
- B.3.2. Individuazione delle opere di difficile rimozione da adeguare o trasformare in opere di facile rimozione
- B.3.3. Individuazione delle recinzioni da rimuovere

- Norme Tecniche di Attuazione del piano
- Relazione geologica e geomorfologica
- Allegati elaborati grafici alla relazione geologica e geomorfologica
- Rapporto preliminare ambientale
- Studio di Incidenza Ambientale - Livello I - Matrice di screening

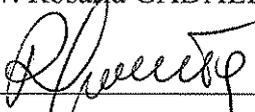
**2. Prendere atto** della necessità di procedere con la Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012 Piano Comunale delle Coste.

3. **Per l'effetto**, formalizzare la proposta di Piano Comunale delle Coste costituita dagli elaborati allegati al presente provvedimento.
4. **Dare atto** che Responsabile del Procedimento è l'ing. Alessandro Binetti.
5. **Demandare** al Responsabile del Procedimento gli adempimenti consequenziali

Propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere per quanto espresso in narrativa.

Molfetta, 16.05.2016

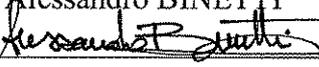
L'Assessore al Territorio e Ambiente  
Avv. Rosaria GADALETA

  
\_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Territorio sottoscrive la presente proposta di deliberazione a valere quale parere favorevole reso ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.lgs. n. 267/2000.

Molfetta, 16.05.2016

Il Dirigente del Settore Territorio  
ing. Alessandro BINETTI

  
\_\_\_\_\_



Parere art. 49, 1° comma e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione ad oggetto: Piano Comunale delle Coste. Adozione e Formalizzazione della proposta ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 44/2012.

- Di regolarità contabile

Si esprime parere POSITIVO

- Il provvedimento non ha rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data,

17.05.2016

Il Dirigente  
2° Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità  
Dott. Giuseppe LOPOLO

Deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 17/05/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal giorno 20 MAG. 2016 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Nicassio

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Nicassio

, li \_\_\_\_\_

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore \_\_\_\_\_

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità